



ASSOCARTA

Associazione Italiana fra gli Industriali
della Carta, Cartoni e Paste per Carta

Audizioni ARERA – 9 maggio 2019

INTRODUZIONE

Si ringrazia per l'occasione di confronto offerta con questa audizione. Peraltro cogliamo l'occasione per ringraziare la costante disponibilità di codesta Autorità al confronto anche a livello tecnico.

Assocarta rappresenta il settore di produzione della cellulosa, carta e cartone in Italia. La produzione di carta nel 2018 è stata pari a circa 9 milioni di tonnellate con un fatturato di circa 7,7 miliardi di Euro, per oltre la metà derivante dalla produzione di carta riciclata.

I consumi di energia elettrica superano i 7 miliardi di kWh e quelli di gas si aggirano intorno ai 2,5 miliardi di metri cubi. L'autoproduzione di energia elettrica in cogenerazione è molto significativa, circa il 70% del fabbisogno elettrico del settore.

Il settore è composto da imprese energivore, sia per quanto riguarda i consumi di energia elettrica sia per quanto riguarda i consumi di gas e si colloca sui livelli di massima intensità.

GAS NATURALE

Venendo al tema delle audizioni di oggi, vorremmo portare all'attenzione dell'Autorità qualche tema in materia di gas naturale e alcuni temi che riguardano i rifiuti.

Il gas naturale è una materia prima fondamentale per il settore in quanto alimenta principalmente gli impianti di cogenerazione ad alto rendimento ed è quindi utilizzato in maniera molto efficiente rispetto alla produzioni separate con vantaggi per la collettività in termini di riduzione di fabbisogno di energia primaria e di emissioni di CO2 evitate. Il gas riveste però anche un ruolo chiave nell'economia circolare. L'industria cartaria italiana è una delle prime industrie europee del riciclo. Tale sviluppo è stato possibile grazie alla disponibilità del gas. Il mantenimento della disponibilità di tale combustibile a prezzi

MILANO

Bastioni di Porta Volta, 7 – 20121 Milano
Tel. +39 02 29003018 r.a.

ROMA

Viale Pasteur, 8/10 – 00144 Roma
Tel. +39 06 5919131/40

assocarta@assocarta.it
www.assocarta.it

Socio FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA



ASSOCARTA

Associazione Italiana fra gli Industriali
della Carta, Cartoni e Paste per Carta

competitivi permette di salvaguardare l'importante fetta di economia circolare del settore cartario. Secondo una rilevazione condotta con la nostra Associazione europea, emerge che i primi 5 paesi utilizzatori di gas naturale in Europa immettono nel mercato il 70% dei prodotti cartari da carta riciclata e, se lo estendiamo ai primi 7, la percentuale sale all'83%. Da qui è evidente il ruolo del gas per l'economia circolare. È quindi evidente la disponibilità di gas a prezzi competitivi riveste un ruolo chiave per la competitività del settore cartario nazionale.

L'Italia purtroppo continua a pagare un differenziale di prezzo con i Paesi del Nord Europa (Germania in primis) che rimane alto. Il comparto degli energivori italiani - si stima - paga il gas circa il 15 per cento in più rispetto agli energivori tedeschi, francesi e inglesi, addirittura il 55 per cento in più rispetto alle imprese energy intensive degli Stati Uniti. Ciò è dovuto sia al prezzo della commodity che è superiore a quello degli hub del Nord Europa (storicamente 2 €/MWh ma che ha raggiunto l'insostenibile livello di 4€/MWh in questi primi mesi estivi), che al trattamento tariffario, che in Germania, Francia e Regno Unito è ridotto dalle agevolazioni degli oneri fiscali/parafiscali.

Riteniamo quindi fondamentale rafforzare il controllo del funzionamento del mercato come anticipato dalla stessa Autorità. Il rafforzamento deve quindi avvenire sia sul livello del controllo dei comportamenti degli operatori, per verificarne eventuali abusi, sia sul livello del funzionamento delle regole dei mercati europei e italiano. Alcune anomalie di mercato, come per esempio lo spread che si sta registrando tra PSV e TTF (4 €/MWh!), sembrano essere indotte da regole di mercato italiane non integrate con le regole attuate oltralpe piuttosto che dai fondamentali di mercato. Auspichiamo quindi un rafforzamento delle analisi da parte dell'ARERA su questi aspetti in modo da segnalare le eventuali necessità di modifiche delle regole.

In stretto collegamento con questo tema desideriamo inoltre portare all'attenzione di codesta Autorità il tema dello stoccaggio. La regola nazionale che obbliga il riempimento e lo svotamento dello stoccaggio secondo profili e tempistiche ben precise, al fine della tutela dei clienti protetti, ha determinato e determina degli effetti sui prezzi di mercato che si

MILANO

Bastioni di Porta Volta, 7 - 20121 Milano
Tel. +39 02 29003018 r.a.

ROMA

Viale Pasteur, 8/10 - 00144 Roma
Tel. +39 06 5919131/40

assocarta@assocarta.it
www.assocarta.it

Socio FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA



ASSOCARTA

Associazione Italiana fra gli Industriali
della Carta, Cartoni e Paste per Carta

discostano dai fondamentali, come per esempio l'apprezzamento del gas estivo rispetto agli altri mercati europei. Il cliente industriale, non protetto e quindi interrompibile in caso di emergenza climatica, che consuma gas tanto in estate quanto in inverno, si trova a dover subire nel costo di approvvigionamento questo aumento di quotazioni estive, cosa che il cliente civile non percepisce in quanto non consuma in estate.

Inoltre, la regola che vuole la massima allocazione dello stoccaggio per tutelare sempre la sicurezza termica invernale comporta l'assegnazione dello stoccaggio anche sotto costo con necessità di recuperare i ricavi dell'operatore di stoccaggio tra tutti i clienti tramite socializzazione. Il cliente industriale si trova quindi a dover sostenere due maggiorazioni di costo, una nel prezzo e una come costo accessorio, pur non contribuendo a produrre la necessità di utilizzo stagionale dello stoccaggio ed essendo peraltro il primo soggetto ad essere interrotto in caso di emergenza climatica.

Si auspica quindi che anche questo espetto venga corretto dalla regolazione.

Un altro tema che riteniamo opportuno sottolineare è il tema della reti di distribuzione del gas. Nonostante le continue segnalazioni permane un grosso problema di competitività per le imprese industriali che sono collegate alle reti di distribuzione rispetto a quelle che sono collegate alle reti di trasporto. Nel primo caso infatti il costo accessorio è spesso significativamente superiore rispetto al secondo caso. Imprese che producono gli stessi prodotti si trovano a dover sostenere diversi costi solo perché collegate a reti di trasporto diverse nonostante tale servizio sia regolato. Occorre quindi trovare una soluzione tariffaria a questo problema e prevedere che determinati tipi di clienti paghino gli stessi corrispettivi siano essi collegati alle reti di trasporto o alle reti di distribuzione.

Sul tema delle reti di distribuzione dobbiamo segnalare un altro tema critico legato alle perdite ai punti di consegna tra reti di trasporto e distribuzione. Le differenze, spesso significative, tra gas misurato alla consegna dal trasportatore e quello misurato a valle dalla somma dei contatori della società di distribuzione (delta IN-OUT), viene allocato con un criterio pro-consumo che penalizza le imprese industriali che, oltre ad avere un contatore con classe di precisione più elevata da quello degli altri consumatori, hanno un obbligo di

MILANO

Bastioni di Porta Volta, 7 – 20121 Milano
Tel. +39 02 29003018 r.a.

ROMA

Viale Pasteur, 8/10 – 00144 Roma
Tel. +39 06 5919131/40

assocarta@assocarta.it
www.assocarta.it

Socio FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA



ASSOCARTA

Associazione Italiana fra gli Industriali
della Carta, Cartoni e Paste per Carta

taratura degli strumenti che gli deriva dalla direttiva Emissions Trading (soportandone i costi). Per queste ragioni auspichiamo una revisione del criterio di ripartizione delle perdite che sia maggiormente cost reflective.

Ultimo tema che vorremmo sottoporre all'attenzione dell'Autorità è quello dell'impianto tariffario entry exit. Tale impianto deve mirare a ridurre i differenziali di prezzo tra i mercati europei ai fini della creazione di un mercato unico. In questa direzione va per esempio il sistema totex con azzeramento degli entry nella rete nazionale.

PARTE RIFIUTI

Veniamo ora all'altro grande ostacolo allo sviluppo dell'economia del riciclo oltre al costo dell'energia, ovvero la qualità della raccolta differenziata.

Il sistema ad oggi premia i Comuni che fanno volumi, non qualità, con la conseguenza che si riduce il volume di raccolta indifferenziata ma al contempo in cartiera arrivano crescenti quantità di frazioni estranee alla carta. E' necessario implementare un sistema che premi la qualità della raccolta differenziata perché rimuovere a monte i materiali estranei è molto più efficiente rispetto a farlo a valle, in cartiera.

Serve infine pianificare l'uso delle infrastrutture (di recupero energetico e discariche) e autorizzarne di nuove, facendo in modo che privilegino il recupero dei rifiuti rimossi nelle operazioni di recupero e riciclaggio. Questi rifiuti hanno di fatto origine e caratteristiche di un rifiuto urbano e dovrebbero quindi rientrare nelle attività di regolazione e controllo dell'Autorità. In questa direzione auspichiamo vada anche il recepimento della nuova direttiva rifiuti, che esclude in maniera tassativa che i materiali rimossi dai processi di recupero e riciclo siano conteggiati come riciclo. Può sembrare un paradosso che l'industria leader del riciclo chieda più impianti di recupero, ma non è così. Impianti di smaltimento a servizio dei rifiuti del riciclo sono un elemento sostanziale per assicurare competitività al riciclo stesso e chiudere il ciclo dell'economia circolare.

MILANO

Bastioni di Porta Volta, 7 – 20121 Milano
Tel. +39 02 29003018 r.a.

ROMA

Viale Pasteur, 8/10 – 00144 Roma
Tel. +39 06 5919131/40

assocarta@assocarta.it
www.assocarta.it

Socio FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA